Scritto da Antonio Carrino
Mercoledì 28 Novembre 2012 07:01



AVELLINO – Nel 2011 sono stati celebrati in provincia appena 1.609 matrimoni, il numero più basso dell'ultimo decennio. Il coefficiente di nuzialità - come si rileva dai dati pubblicati dall'Istat - si è fermato a quota 3,7; il che vuol dire che per ogni mille abitanti le coppie convolate a nozze sono state all'incirca 4. Quasi due in meno di quante se ne contarono all'inizio del millennio.

Tuttavia il quoziente irpino di nuzialità, nonostante il forte calo degli ultimi anni, resta uno dei più alti d'Italia. La provincia di Avellino, infatti, è al 30esimo posto tra tutte le 107 consorelle del Paese. Il valore più elevato lo tocca Foggia con 4,7 matrimoni per ogni mille abitanti. Quello più basso Rovigo con 2,4. La media nazionale è pari a 3,4, mentre per la Campania l'asticella si posiziona su 4,3. A livello regionale, l'Irpinia è la circoscrizione dove ci si sposa di meno. A Napoli, infatti, il quoziente arriva a 4,5, a Salerno a 4,4, a Caserta a 4,3 e a Benevento a 4,1.

Da notare che su 100 matrimoni celebrati in tutta la nostra provincia, 15 sono stati officiati nel capoluogo. Nei primi anni del millennio ad Avellino-città si celebrava il 17% delle nozze. Osservando i dati dell'ultimo decennio emerge, poi, che da noi sta crescendo la percentuale di coppie che si sposano con il rito civile. Il ritmo di crescita, però, se è leggermente più alto di quello segnato dall'intera regione Campania, è sensibilmente più basso della media nazionale. Nel 2011, infatti, i matrimoni civili sono stati nella nostra provincia il 17% del totale. Dieci anni fa l'aliquota si fermava al 13%. E' aumentata di 4 punti in circa due lustri. Nello stesso arco di tempo in Campania i matrimoni civili sono passati dal 20 al 23%, crescendo di 3 punti. Nell'intero stivale dal 32 al 39%, con un'espansione di ben 7 punti percentuali.

In Irpinia, dunque, gli sposi continuano a preferire la l'altare alla scrivania del sindaco. Peraltro, con una percentuale di matrimoni religiosi pari all'82,7% del totale la provincia di Avellino è al dodicesimo posto in Italia. Il primo lo detiene Vibo Valentia con quasi il 90%, a seguire con valori appena più bassi, si piazzano Crotone e Potenza. Manco a dirlo, le province con le maggiori aliquote di matrimoni religiosi sono tutte del Sud. Per contro, il primato di matrimoni civili spetta a Trieste dove solo una coppia su tre sceglie la chiesa per pronunciare il fatidico "sì".